



Insight

Sifact

SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA
CLINICA E TERAPIA

La comunicazione SIFaCT: semplice, agile ed efficace.

Negli ultimi anni la società scientifica è cresciuta come numero di soci, ha investito molto per migliorare qualità e quantità di pubblicazioni, per organizzare eventi formativi per i soci e parallelamente sono stati sviluppati anche nuovi strumenti di comunicazione.

Oltre al sito ufficiale www.sifact.it che rappresenta la vetrina della società scientifica insieme alla newsletter trimestrale, sempre più seguito è il sito dell'area oncologica www.oncofarma.it che raccoglie informazioni aggiornate e curiosità oltre agli aggiornamenti sui progetti di ricerca in corso.

Sono numerosissime le visite anche per il sito www.congressosifact.com, soprattutto nei mesi che precedono il congresso nazionale, considerando le informazioni aggiornate sempre disponibili.

E SIFaCT è sempre più presente anche sui social: PIFO conta numerose nuove richieste di iscrizione ogni mese, la pagina ufficiale su Facebook "www.facebook.com/sifactoffici alpage" aumenta costantemente i "mi piace" così come gli iscritti al gruppo di LinkedIn (gruppo SIFaCT) e da Settembre 2016 anche il nuovo canale ufficiale su Youtube.

Mancava tuttavia ancora un nuovo strumento di comunicazione che potesse

focalizzarsi sulle novità più interessanti per il socio iscritto a SIFaCT o comunque per chiunque fosse interessato alle numerose attività di ricerca e formazione della società scientifica.

"SIFaCT Insights" è una minirivista composta da 4 sezioni: la prima sui paper pubblicati dalla società scientifica e censiti da PubMed, la seconda tratta uno dei progetti di ricerca in corso supportati da SIFaCT e nelle 2 sezioni finali si approfondisce uno dei temi trattati all'interno della pagina Facebook PIFO gestita da Andrea Messori e infine un aggiornamento su un argomento scelto dal comitato editoriale.

Quattro numeri all'anno, 4 pagine di novità originali SIFaCT e curiosità per una collaborazione con il gruppo Maya Idee destinata all'aggiornamento dei farmacisti ospedalieri iscritti alla società ...o che decideranno di iscriversi!

Redazione

Caporedattore:
Marco Chiumentè

Responsabile settore
comunicazione SIFaCT:
Gianemilio Giuliani

SOMMARIO

- **Le pubblicazioni SIFaCT:**
Differences in effectiveness among devices for endovascular thrombectomy in patients with acute ischemic stroke.....2
- **Work in progress SIFaCT:**
Il progetto ipilimumab...3
- **PIFO Highlights:**
Conflict Of Interest.....4
- **Focus on.. :**
Il prossimo congresso nazionale SIFaCT.....5

Contatti

Via Carlo Farini 81. Milano
Tel: 02 66802323

segreteria@sifact.com
www.sifact.it

“ le pubblicazioni ”

SIFaCT

Differences in effectiveness among devices for endovascular thrombectomy in patients with acute ischemic stroke

M. Chiumente, A. Messori, S. Trippoli
Journal Of Stroke - Impact factor: 4.795

L'ictus è la prima causa di disabilità al mondo e seconda causa di mortalità. Una patologia che meriterebbe maggiore attenzione e risorse economiche da parte dei decisori politici considerando l'ingente impatto in termini di salute e costi.

Attualmente è possibile trattare l'ictus di tipo ischemico solo entro le prime ore dall'insorgenza con la somministrazione di alteplase (entro 4,5 ore) e/o con la via chirurgica tramite trombectomia (entro 6 ore).

La ricerca nell'area della medicina d'emergenza è una priorità assoluta per SIFaCT come dimostrano le numerose pubblicazioni da parte del gruppo di ricerca (1).

In particolare, nella pubblicazione “Differences in effectiveness among devices for endovascular thrombectomy in patients with acute ischemic stroke” gli autori SIFaCT hanno effettuato una metanalisi a rete.

In letteratura non sono disponibili pubblicazioni che confrontano in un unico trial clinico efficacia e sicurezza della terapia chirurgica d'emergenza con l'utilizzo di diversi devices.

La metanalisi a rete è una tecnica di analisi dei dati clinici che permette di confrontare gli outcome di differenti trattamenti farmacologici o chirurgici anche quando non esistono trial che abbiano effettuato confronti diretti tra i trattamenti.

Lo studio di Chiumente et al. ha richiesto in principio una revisione della letteratura per valutare disegni e risultati dei trial clinici che hanno valutato efficacia e sicurezza della terapia medica e chirurgica dell'ictus ischemico e quindi la successiva analisi di tutti gli studi che hanno approfondito la terapia dell'ictus in acuto. Sono state quindi estratte le probabilità di un paziente di sopravvivere con disabilità lieve o assente (modified Ranking Scale 0-2) a

90 giorni dall'evento ischemico acuto.

I risultati dei vari studi, espressi come odds ratio, sono stati raccolti per poi procedere con l'elaborazione degli stessi con tecniche statistiche bayesiane.

Il risultato della metanalisi a rete ha evidenziato come il device “Solitaire” abbia maggiori probabilità di esito positivo (mRS 0-2) rispetto alla media di tutti i devices per trombectomia ed a trattamento farmacologico con il farmaco alteplase per via endovenosa.

Il principale vantaggio di questa metanalisi è stato l'utilizzo delle più aggiornate evidenze pubblicate su questo topic e l'uso di una tecnica statistica che ha permesso il confronto indiretto tra diversi devices.

Il gruppo di ricerca SIFaCT sta attualmente sviluppando ulteriori studi nel settore della terapia d'emergenza dell'ictus sia di tipo clinico che economico su dati di registri osservazionali e pubblicati in letteratura.

Bibliografia

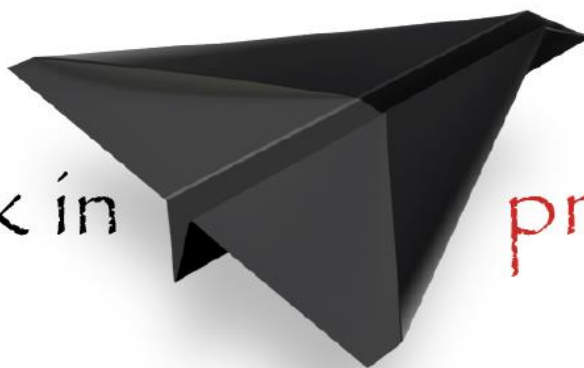
1. <http://www.sifact.it/joomla/index.php/2016-01-20-08-43-03/primo>

Hai un'idea di studio da proporre?

Vorresti confrontarti con il gruppo di ricerca SIFaCT?

Scrivici su segreteria@sifact@gmail.com

Work in



progress

Ipilimumab in real world clinical practice: efficacy and safety data from a multicenter observational study

Russi A, Damuzzo V, Chiumente M, Pigozzo J, Cesca M, Chiarion-Sileni V, Palozzo AC

Ormai non è più una novità, l'immunoterapia è uno dei settori di maggiori prospettive nell'area oncologica.

Curve di Kaplan-Meier con pazienti che sopravvivono anni anche in presenza di melanomi molto aggressivi non erano nemmeno immaginabili prima dell'avvento dell'immunoterapia.(1)

L'ipilimumab è il capostipite di questa nuova generazione di farmaci ed è anche il farmaco oggetto dello studio in fase di completamento all'interno della piattaforma Oncofarma. (2)

Anche se i dati dei trial non lasciavano spazio a dubbi sull'efficacia e numerosi studi di expanded access cominciavano ad approfondire l'efficacia del farmaco in condizioni di real life, erano pochi i dati osservazionali relativi ad efficacia e sicurezza.

Dallo IOV (Istituto Oncologico

Veneto) nel 2014 è quindi nata l'idea di una raccolta di dati real life grazie alla partecipazione volontaria di numerosi centri oncologici di tutta Italia, con farmacisti iscritti alla rete Oncofarma.

Dopo l'approvazione del protocollo di ricerca da parte del comitato etico dello IOV, numerosi altri comitati etici dei centri ospedalieri partecipanti allo studio osservazionale hanno condiviso gli obiettivi presentati dal dottor Angelo Palozzo, direttore della farmacia dello IOV e principal investigator.

Gli end point del progetto non erano solo clinici, ma anche economici ed organizzativi considerando l'estrema variabilità nella gestione dell'allestimento dei farmaci antitumorali nei diversi centri ospedalieri partecipanti allo studio. Qualche risultato in anteprima:

23 centri ospedalieri partecipanti; 418 pazienti con un'età mediana di 65 anni ed un follow up fino a 24 mesi; risultati dettagliati su efficacia in termini di Overall Survival e Progression Free Survival, e dati sulla tollerabilità dei trattamenti.

Il paper si conclude con un'interessante discussione che confronta i dati dello studio osservazionale con quelli dei trial clinici registrativi e degli studi di expanded access.

I prossimi aggiornamenti sull'esito della submission verranno pubblicati sul sito della piattaforma oncologica www.oncofarma.it. (2)

Bibliografia

1. Green J, Ariyan C. Update on immunotherapy in melanoma. Surg Oncol Clin N Am. 2015 Apr
2. <http://www.oncofarma.it/index.php/component/content/article?id=43>

Ti interesserebbe partecipare ai prossimi progetti di ricerca e alle iniziative formative di Oncofarma?

Iscriviti al sito www.oncofarma.it e sarai sempre aggiornato!

Conflict Of Interest

“Il conflitto di interessi (COI nell’acronimo inglese) è la fattispecie configurabile in tutti i casi in cui un soggetto investito della capacità di svolgere una attività amministrativa funzionalizzata sia anche portatore di un interesse privato correlato con quella attività.

Per quanto concerne l’aspetto soggettivo, il conflitto di interessi riguarda tutti coloro i quali esercitano funzioni pubbliche, in quanto tenuti a perseguire e/o curare interessi pubblici senza condizionarli. Tali principi risultano sanciti anche nella Costituzione, anzitutto nell’art. 51, disposizione che troverebbe ulteriore specificazione, in relazione alle singole principali funzioni pubbliche, negli artt. 67, 97-98 e 101.” (1)

Non è certo una novità il conflitto di interessi. Esiste da sempre ed in tutti i settori, soprattutto quando si devono prendere decisioni nel settore pubblico.

Per noi di SIFaCT è un

argomento di intenso dibattito ed estremamente sentito, tanto che recentemente Andrea Messori e Roberta Rampazzo, componenti del consiglio direttivo SIFaCT, hanno pubblicato una rapid response sul BMJ journal. (2)

L’iniziativa dei nostri due farmacisti nasce proprio da un confronto seguente ad un post su PIFO del 7 Giugno 2016. Il post di Andrea Messori richiamava ai contenuti del COI form richiesto dal gruppo International Committee of Medical Journal Editors (precedentemente noto come Vancouver Group).(3)

Molto interessante anche il post relativo ad un articolo del quotidiano “La Repubblica”, pubblicato 4 giorni dopo, dal titolo: “dai congressi ai seminari, ecco i medici con lo sponsor”.

Anche Luca De Fiore condivide l’importanza del COI, come emerge nel post del 20 Luglio dove si richiama ad un articolo che sostiene la trasparenza sia la soluzione migliore in un sistema sanitario (ma non solo) in cui è poco diffusa la pratica di

dichiarare i propri conflitti di interesse.

Molto interessante è stato infine il dibattito dell’11 Agosto relativo all’importanza dei conflitti di interessi anche nel settore dei dispositivi medici, dove regole e controlli sono molto meno stringenti rispetto al settore farmaceutico.

Sicuramente il topic verrà approfondito in tutte le sue sfaccettature anche nei prossimi post su PIFO; vi lasciamo intanto con la lettura del contributo breve di Mauro De Rosa, accessibile dalla sezione dedicata ai contributi brevi del sito www.sifact.it (4)

Bibliografia

1. [http://www.treccani.it/enciclopedia/conflitto-di-interessi_\(Lessico-del-XXI-Secolo\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/conflitto-di-interessi_(Lessico-del-XXI-Secolo)/)
2. Messori A, Rampazzo R. Disclosing potential conflict of interests in 2016: state of the art in Italy (Rapid Response), *bmj.com* published 12 July 2016, available at <http://www.bmj.com/content/354/bmj.i3730/rr-0> accesso del 9 Agosto 2016.
3. <http://www.icmje.org/conflicts-of-interest/>
4. <http://www.sifact.it/joomla/index.php/contributi-brevi>

*Ti piacerebbe partecipare al gruppo PIFO?
Richiedi l’iscrizione all’amministratore del gruppo
Andrea Messori!*



IV congresso nazionale SIFaCT

Il 17, 18 e 19 Novembre 2016 saranno i tre giorni in cui si svolgerà il quarto congresso nazionale SIFaCT.

Si comincerà con una novità per i congressi della società scientifica: due workshop pregressuali.

La ricerca è la priorità di SIFaCT e proprio di ricerca si parlerà durante uno dei 2 workshop, coordinato da Andrea Messori (presidente SIFaCT) e Marco Chiumente (segreteria scientifica).

Questo evento pregressuale, della durata di 2 ore, giunge dopo una serie di contatti con numerosi farmacisti che collaborano al progetto denominato "Avvicinare", che consiste nella realizzazione di progetti di ricerca da parte di giovani professionisti con il supporto di SIFaCT.

Nel workshop parallelo Maria Font si occuperà di illustrare le potenzialità della informazione indipendente condotta dai farmacisti ospedalieri.

Saranno quattro in totale i workshop, gli altri due si svolgeranno dalle 8,30 alle 10 del 18 Novembre: Marco Chiumente e Angelo Palozzo (presidente del congresso) illustreranno i progetti dell'area oncologica

SIFaCT (Oncofarma.it) mentre Roberto Langella (presidente della rete nazionale degli specializzandi) e Vera Damuzzo (componente del comitato scientifico del congresso) aggiorneranno i partecipanti sulle numerose iniziative dell'associazione degli specializzandi in farmacia ospedaliera.

Sette sessioni, tutte plenarie, da Giovedì 17 a Sabato 19 Novembre tratteranno numerosi aspetti correlati al tema del congresso che titolo e sottotitolo scelti dal comitato scientifico esprimono chiaramente: "Gli attuali paradigmi valutativi e decisionali nella sanità pubblica. Come contribuire all'innovazione tecnologica garantendo sostenibilità al SSN

ed un futuro alla farmacia clinica".

Oltre alla sessione congressuale di apertura che avvierà il confronto fra esperti nazionali sulla "governance" in Italia, meriterà particolare attenzione anche la sessione conclusiva in cui i presidenti della società scientifica e del quarto congresso nazionale illustreranno i risultati della ricerca SIFaCT, con un'ampia discussione sui temi delle collaborazioni e del futuro professionale per la nostra categoria.

Infine i simposi satelliti, che si alterneranno fra le sessioni congressuali, daranno modo alle aziende farmaceutiche di presentare le loro novità in campo farmaceutico, stimolando il confronto tra i partecipanti.

Ricordiamo che l'iscrizione al congresso SIFaCT deve essere effettuata dalla sezione eventi del sito www.mzcongressi.com.

Per chi volesse maggiori informazioni sui contenuti delle sessioni, sui relatori e qualche curiosità è disponibile un sito SIFaCT dedicato al congresso: www.congressosifact.com.



media

Sifact

SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA
CLINICA E TERAPIA